

Applicare marca da bollo € 16,00



Commissione di Conciliazione  
e Certificazione

**COMMISSIONE DI CERTIFICAZIONE**  
(Aut. con Decreto Min. Lavoro n.77/2014)

**ISTANZA DI CERTIFICAZIONE  
DEL CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO IN  
SOMMINISTRAZIONE IN AMBIENTI CONFINATI O SOSPETTI DI INQUINAMENTO**

ai sensi e per gli effetti degli artt. 75 e segg. D.Lgs. 276 del 2003 e successive modifiche

I sottoscritti:

1. \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_  
nato/a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_ e residente a  
\_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_), Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_,  
CAP \_\_\_\_\_, nella propria qualità di \_\_\_\_\_ del/della  
\_\_\_\_\_ denominata \_\_\_\_\_, con sede a  
\_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_), Via \_\_\_\_\_, codice fiscale  
\_\_\_\_\_, partita I.v.a. \_\_\_\_\_ e iscrizione al registro imprese presso  
la CCIAA di \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, capitale sociale \_\_\_\_\_, e-mail  
(preferibilmente di posta certificata) \_\_\_\_\_ e fax \_\_\_\_\_  
**(DATORE DI LAVORO);**
2. \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_  
nato/a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_ e residente a  
\_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_), Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_,  
CAP \_\_\_\_\_, e-mail (preferibilmente di posta certificata) \_\_\_\_\_, in qualità  
di \_\_\_\_\_ **(LAVORATORE/LAVORATRICE);**

di seguito entrambi denominati collettivamente anche “Parti”, consapevoli dei contenuti del Regolamento di codesta Commissione di Certificazione (consultabile anche all’indirizzo [www.unimerceatorum.it](http://www.unimerceatorum.it)) del quale le Parti dichiarano di avere preso visione e di impegnarsi a rispettare pienamente,

**CHIEDONO CONGIUNTAMENTE**

a codesta Commissione di Certificazione - competente a certificare tutti i contratti in cui sia dedotta, direttamente o indirettamente una prestazione di lavoro come previsto all’art. 2, secondo comma, lett a) del Regolamento - previo esame ed eventuale modifica e/o integrazione della documentazione che si allega (o che verrà successivamente depositata su sua richiesta) e, ove ritenuta necessaria dalla stessa Commissione, previa audizione delle parti, da realizzarsi anche in via telematica mediante le modalità previste dall’art. 11 del Regolamento, di certificare il contratto di lavoro a tempo determinato allegato alla presente istanza e sottoscritto in data \_\_\_\_\_

AI FINI E PER GLI EFFETTI<sup>1</sup>:

<input type="checkbox"/> civili	<input type="checkbox"/> amministrativi	<input type="checkbox"/> previdenziali	<input type="checkbox"/> fiscali
---------------------------------	---	--	----------------------------------

Le Parti

DICHIARANO CHE tra i sottoscrittori della presente istanza<sup>2</sup>:

<sup>1</sup> Barrare la/le opzione/i che interessa/interessano.

<sup>2</sup> Barrare l’opzione che interessa ed eventualmente completare.



Commissione di Conciliazione  
e Certificazione

- non sono in corso attività ispettive aventi ad oggetto il contratto e/o la/e clausola/e di cui si chiede la certificazione;
- non è in corso altro procedimento di certificazione avente ad oggetto lo stesso contratto;
- non sono stati emessi precedenti provvedimenti ispettivi e/o di diniego di certificazione sulla medesima istanza;
- sono stati emessi i seguenti provvedimenti ispettivi e/o di diniego di certificazione sulla medesima istanza:

---

---

---

---

---

---

---

Le Parti si impegnano a segnalare prontamente attività ispettive aventi ad oggetto il contratto di cui si chiede la certificazione, successive alla presente istanza finché non sia emanato il provvedimento di certificazione.

Alle presenti dichiarazioni e a quelle che saranno rese nel corso del procedimento si applicano le disposizioni di cui al D.P.R. n. 445/2000 (“*Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa*”), con particolare riferimento agli artt. 47 (“*Dichiarazioni sostitutive dell’atto di notorietà*”) e 76 (*Norme penali*), in virtù delle quali, nello specifico, le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi degli artt. 483, 495 e 496 del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Timbro e firma del Committente	Firma del/la Lavoratore/Lavoratrice

Al fine di attivare la procedura di certificazione le Parti

#### ALLEGANO

1. copia del contratto di lavoro da certificare ed eventuali ulteriori allegati richiamati nel medesimo contratto;
2. copia del contratto di somministrazione;
3. copia della comunicazione Unilav lavoratore;
4. eventuale copia del provvedimento di certificazione (anche se di diniego) emesso da questa o altra Commissione di Certificazione;
5. eventuale copia del provvedimento ispettivo e/o copia del verbale di accesso per attività ispettive riguardanti il contratto oggetto di certificazione;
6. documentazione di cui all’Allegato 1;
7. fotocopia dei documenti di identità delle parti firmatarie, in corso di validità;
8. copia della ricevuta del pagamento delle spese per la certificazione

Le Parti autorizzano l’eventuale trasmissione del contratto e degli atti del procedimento ai soggetti pubblici, nei limiti previsti dalla legge e dai regolamenti.

Le Parti sono consapevoli che il provvedimento di certificazione produce effetti nei confronti delle Parti e dei terzi interessati. Tanto le Parti quanto i terzi potranno proporre ricorso nei modi e per i motivi previsti dall’art. 80 del d.lgs. n. 276/2003 e successive modifiche e integrazioni.

Le Parti sono informate che il Responsabile del procedimento è indicato sul sito della Commissione



Commissione di Conciliazione  
e Certificazione

([www.unimercatorum.it](http://www.unimercatorum.it))

Luogo e data \_\_\_\_\_

Alle presenti dichiarazioni si applicano le disposizioni di cui al D.P.R. n. 445/2000 (“Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”), con particolare riferimento agli artt. 47 (“Dichiarazioni sostitutive dell’atto di notorietà”) e 76 (Norme penali), in virtù delle quali, nello specifico, le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi degli artt. 483, 495 e 496 del codice penale e delle leggi speciali in materia

Timbro e firma del Datore di Lavoro	Firma del/la Lavoratore/Lavoratrice

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 27 APRILE 2016**

Si informa che i Dati contenuti nel presente modulo sono trattati in ottemperanza al nuovo Regolamento generale sulla protezione dei dati (Reg. UE 2016/679) da parte dell’Università Mercatorum. Sul sito [www.unimercatorum.it](http://www.unimercatorum.it) è disponibile l’informativa completa in relazione alle procedure e modalità di trattamento dei dati.

In qualunque momento, relativamente a tali Dati, potranno essere esercitati i diritti previsti nei limiti ed alle condizioni descritte dagli articoli 7 e 15-22 del Regolamento, rivolgendosi al Titolare del trattamento Università Mercatorum, Piazza Mattei 10, 00186 Roma per posta o per fax, indicando sulla busta o sul foglio la dicitura “Inerente alla Privacy”, o inviando una e-mail all’indirizzo [privacy@unimercatorum.it](mailto:privacy@unimercatorum.it)

Timbro e firma del Datore di Lavoro	Firma del/la Lavoratore/Lavoratrice

*L’invio di un’istanza incompleta o erronea in una o più parti può comportare la sua invalidità. Si raccomanda, pertanto, la massima attenzione e precisione in fase di compilazione della medesima.*

## ALLEGATO 1

### **Documentazione tecnica richiesta per la certificazione del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per lo svolgimento in somministrazione di attività lavorativa in ambienti sospetti di inquinamento o confinati ai sensi del D.p.r. 14 settembre 2011, n. 177:**

- 1) attestati, programmi formativi, loro durata e prova della partecipazione, relativi al/alla lavoratore/lavoratrice che presta la propria attività in ambienti sospetti d'inquinamento o confinati che dovranno riguardare anche l'addestramento all'uso dei dispositivi di protezione individuale (DPI), la strumentazione e le attrezzature di lavoro utilizzate o potenzialmente necessari;
- 2) certificazione di idoneità sanitaria del/della lavoratore/lavoratrice addetto/a alle lavorazioni in ambienti sospetti d'inquinamento o confinati;
- 3) elenco dei DPI, della strumentazione e delle attrezzature di lavoro da utilizzare o potenzialmente necessarie al/alla lavoratore/lavoratrice per lo svolgimento dell'attività in ambienti sospetti d'inquinamento;
- 4) documentazione necessaria o autocertificazione sottoscritta dall'utilizzatore che attesti il rispetto dei requisiti di cui all'art. 2, c. 1, D.P.R. 177/2011<sup>3</sup> ed, in particolare, l'esperienza triennale di almeno il 30% dei lavoratori addetti allo svolgimento di attività in ambienti sospetti di inquinamento o confinati e nella quale vengano richiamati, per tutti i lavoratori utilizzati nei predetti ambienti: data di assunzione, tipologia contrattuale, mansioni, qualifica, CCNL applicato.

---

<sup>3</sup> Per pronto riferimento si riporta il testo del citato comma:

“1. Qualsiasi attività lavorativa nel settore degli ambienti sospetti di inquinamento o confinati può essere svolta unicamente da imprese o lavoratori autonomi qualificati in ragione del possesso dei seguenti requisiti:

- a) integrale applicazione delle vigenti disposizioni in materia di valutazione dei rischi, sorveglianza sanitaria e misure di gestione delle emergenze;
- b) integrale e vincolante applicazione anche del comma 2 dell'articolo 21 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, nel caso di imprese familiari e lavoratori autonomi;
- c) presenza di personale, in percentuale non inferiore al 30 per cento della forza lavoro, con esperienza almeno triennale relativa a lavori in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, assunta con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato ovvero anche con altre tipologie contrattuali o di appalto, a condizione, in questa seconda ipotesi, che i relativi contratti siano stati preventivamente certificati ai sensi del Titolo VIII, Capo I, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. Tale esperienza deve essere necessariamente in possesso dei lavoratori che svolgono le funzioni di preposto;
- d) avvenuta effettuazione di attività di informazione e formazione di tutto il personale, ivi compreso il datore di lavoro ove impiegato per attività lavorative in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, specificamente mirato alla conoscenza dei fattori di rischio propri di tali attività, oggetto di verifica di apprendimento e aggiornamento. I contenuti e le modalità della formazione di cui al periodo che precede sono individuati, compatibilmente con le previsioni di cui agli articoli 34 e 37 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, entro e non oltre 90 giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, con accordo in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sentite le parti sociali;
- e) possesso di dispositivi di protezione individuale, strumentazione e attrezzature di lavoro idonei alla prevenzione dei rischi propri delle attività lavorative in ambienti sospetti di inquinamento o confinati e avvenuta effettuazione di attività di addestramento all'uso corretto di tali dispositivi, strumentazione e attrezzature, coerentemente con le previsioni di cui agli articoli 66 e 121 e all'allegato IV, punto 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- f) avvenuta effettuazione di attività di addestramento di tutto il personale impiegato per le attività lavorative in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, ivi compreso il datore di lavoro, relativamente alla applicazione di procedure di sicurezza coerenti con le previsioni di cui agli articoli 66 e 121 e dell'allegato IV, punto 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- g) rispetto delle vigenti previsioni, ove applicabili, in materia di Documento unico di regolarità contributiva;
- h) integrale applicazione della parte economica e normativa della contrattazione collettiva di settore, compreso il versamento della contribuzione all'eventuale ente bilaterale di riferimento, ove la prestazione sia di tipo retributivo, con riferimento ai contratti e accordi collettivi di settore sottoscritti da organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.